



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

PEO: servizisociali@comune.rosarno.rc.it = PEC: servizisociali@pec.comune.rosarno.rc.it

AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE AI SENSI DELLA LEGGE N.112/2016 “DOPO DI NOI”. ANNUALITÀ 2016-2017-2018

PREMESSO CHE:

- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- La legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché' gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché' in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- L’articolo 3, comma 1, della l. n. 112/2016, istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare; - con decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali detta i requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all’articolo 3 della legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l’anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;
- L’articolo 6 del DM 23/11/2016, dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’articolo 3 dello stesso decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;

Vista:

- La D.G.R. 296/2017, che stabilisce l’utilizzo del fondo in argomento riporta le scelte fondamentali della programmazione regionale, condivise con gli Enti Locali e con le Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità (FISH, FAND, AISLA) e stabilisce di ripartire le risorse per il finanziamento di progetti ricadenti tra i 32 ambiti territoriali utilizzando lo stesso criterio di riparto previsto a livello

nazionale, dato dalla popolazione residente nella classe di età 18-64 anni, e sono state fissate nella scheda di “Progetto personalizzato” le percentuali di spesa nelle diverse aree di intervento come di seguito:

- Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione di cui all’art. 3 commi 2 e 3 del D.I. 23.11.2016, riproducendo e ricercando soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell’ambiente familiare: lettera a) 20 %;
 - Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all’articolo 3 comma 4 del D.I. 23.11.2016: lettera b) 30 %;
 - Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l’abitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia delle persone di cui all’art. 3 comma 5 del D.I. 23.11.2016: lettera c) 20 %;
 - Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativi extra familiare di cui all’art. 3 comma 7 del D.I. 23.11.2016: lettera e) 30 %.
- La DGR n. 296 del 30 giugno 2017, con la quale la Regione intende programmare, in maniera unitaria, i fondi per le annualità 2017 e 2018 ed in analogia alle previsioni programmatiche del fondo 2016;
 - Il Decreto del Dirigente del Settore Politiche sociali della Regione Calabria n. 13266 del 29 novembre 2017, con il quale è stata accertata e impegnata la somma complessiva di euro 4.362.200,00, di cui euro 3.060.000,00 per annualità 2016 ed euro 1.302.200,00 per annualità 2017, suddivisa tra gli ambiti territoriali secondo il criterio di riparto stabilito dalle disposizioni ministeriali (residenti 18/64 anni);
 - Il Decreto del Dirigente del Settore Politiche sociali della Regione Calabria n. 14607 del 19.12.2017 con il quale sono state trasferite agli ambiti dei Comuni le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi – Annualità 2016, ed in particolare all’Ambito di Rosarno la somma di €. 111.211,73;
 - Il Decreto del Dirigente del Settore Politiche sociali della Regione Calabria n. 12278 del 24.11.2020 con il quale sono state trasferite agli ambiti dei Comuni le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi – Annualità 2017, ed in particolare all’Ambito di Rosarno la somma di €. 47.326,77;
 - Il Decreto Dirigenziale del Settore Politiche sociali della Regione Calabria n. 11285 del 26 settembre 2022 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Annualità 2018”, con il quale si è proceduto alla liquidazione della predetta somma di euro 1.737.400,00 agli ambiti territoriali ed in particolare al Comune di Rosarno per €. 63.562,18;
 - Il Decreto Dirigenziale del Settore Politiche sociali della Regione Calabria n. 13393 del 2/11/2022 con il quale è stata approvata la “Programmazione Regionale” Annualità 2017-2018 per la realizzazione degli interventi e dei servizi in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in conformità alle disposizioni di cui alla legge 22 giugno 2016, n.112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta “Dopo di Noi”, e ai D.M.L.P.S. 21.06.2017 e 15 novembre 2018;
 - La nota della Regione prot. n. 314160 del 10/7/2023 contenente l’indicazione operativa relativamente alle procedure finalizzate all’utilizzo del Fondo “Dopo di noi”;

Considerato che:

- L’Ambito di Rosarno è costituito da sette comuni: Rosarno (Comune capofila), Gioia Tauro, Seminara, Melicuccà, Palmi, Rizziconi e San Ferdinando con una popolazione complessiva di circa 69.000 abitanti che vanno dalla costa tirrenica all’entroterra.
- Nel territorio dell’Ambito risultano 252 disabili presi in carico dai Comuni (dati al 2020), relativamente alle sole persone che hanno fatto accesso a quest’ultimi per chiedere prestazioni e pertanto il dato è rappresentativo non del numero dei disabili presenti, ma delle richieste di servizi da parte dei soggetti con disabilità. In quest’ottica, la programmazione dell’ambito in materia di salute e benessere sociale, in

coerenza con gli orientamenti della programmazione nazionale e regionale, ha indicato chiaramente l'ambito di intervento individuato nell'implementazione di due strumenti operativi, il Punto Unico di Accesso (PUA) e l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), per:

- semplificare l'accesso al sistema dei servizi;
- ricondurre ad unità il percorso di cura della persona;
- migliorare l'appropriatezza della risposta assistenziale e garantire la continuità delle cure.

Considerato che le sopracitate risorse relative alle annualità 2016, 2017 e 2018 sono finalizzate all'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;

Considerato che la Regione Calabria ha demandato agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di Linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un Avviso pubblico;

Preso atto che le risorse sono distribuite all'interno dei diversi sostegni previsti mediante voucher di servizio, secondo quanto indicato nel programma operativo regionale allegato alla DGR n. 296/2017;

Visto il verbale dell'ufficio di piano del 24/02/2023 con cui veniva approvata la programmazione del fondo "Dopo di Noi" annualità 2016-2017-2018;

Vista l'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci del 28/02/2023 della programmazione relativa al fondo "Dopo di Noi" annualità 2016-2017-2018;

Tenuto conto della nota 4451 del 01/03/2023, acquisita dalla Regione Calabria con prot. n. 97948 del 02/03/2023, con la quale la Responsabile dell'Ufficio di Piano di questo Ambito territoriale, ha trasmesso la programmazione relativa alle tre annualità del fondo;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale con verbale del 05/04/2023, con il quale veniva approvata la programmazione, con la prescrizione della rimodulazione del cronoprogramma;

SI RENDE NOTO CHE

che, in attuazione dei sopracitati Decreti dirigenziali del Settore Politiche sociali della Regione Calabria che hanno assegnato a questo Comune le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi annualità 2016, 2017 e 2018, sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per l'assegnazione di voucher di servizio a favore di persone con disabilità grave del territorio comunale prive del sostegno familiare a valere sui fondi "Dopo di noi", di cui alla Legge n. 112/2016.

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente Avviso si intendono attivare le procedure per l'individuazione dei beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito della Legge n. 112 del 22/6/2016 che disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

ART. 2 – FINALITA'

L'obiettivo principale è quello di promuovere sul territorio dell'ATS n.2, la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per:

- promuovere la collaborazione per la realizzazione di attività diurne con disabili e comunità alloggio per persone con disabilità;
- Orientamento delle persone con disabilità e delle loro famiglie in collaborazione con le scuole ed i servizi;
- Sostenere il protagonismo delle persone con disabilità e delle loro famiglie e la co-progettazione dei percorsi di vita, con attenzione particolare ai momenti di passaggio nella vita delle persone, l'inserimento post-scolastico del "dopo di noi";
- Sostenere la vita adulta, dopo di noi e percorsi verso l'autonomia. Ovvero assumere il tema dell'età adulta e dell'invecchiamento delle persone con disabilità e delle loro famiglie avvicinandosi per tempo alla costruzione di percorsi emancipazione dalla famiglia e favorendo la nascita di opportunità sostenibili di vita indipendente e dell'abitare in autonomia;
- Introdurre un modello innovativo per promuovere l'inclusione in tutte le fasi della vita, agendo sul sistema di risposte-servizi a sostegno del progetto di vita della persona con disabilità;
- Costruire e rendere disponibile un sistema di mappatura/ aggiornamento continuativo dei dati relativi all'area fragilità attraverso un sistema di intercettazione delle famiglie dalla nascita al "Dopo di noi";

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari degli interventi sono le persone con disabilità grave, comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, la cui disabilità non è determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse all'invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.2;
- disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art.4 della medesima legge, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- età superiore ai 18 anni con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno definiti dalla D.G.R. n. 296 del 30.6.2017;
- prive del sostegno familiare in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori
 - i genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale
 - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare

I beneficiari sono persone disabili che a prescindere dal livello di autosufficienza, presentano accertate potenzialità di autonomia e manifestano in maniera autonoma diretta e non sostituibile dalla espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi.

ART. 4 - PRIORITÀ DI ACCESSO

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo "Dopo di noi" sarà prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave secondo quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la maggiore urgenza e le priorità di accesso (art. 4 commi 2 e 3 e DGR 296/2017).

La maggiore urgenza per l'identificazione dei beneficiari è determinata dai seguenti parametri:

- limitazione dell'autonomia del soggetto;
- grado di sostegno che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- condizione abitativa e ambientale (spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, barriere architettoniche);
- situazione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata in base all'ISEE ordinario.

È in ogni caso garantita una priorità d'accesso alle persone con disabilità grave:

- mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del sopracitato Decreto interministeriale.

ART. 5 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Gli interventi finanziabili a valere sul Fondo, saranno aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e, pertanto, a livello territoriale, tali azioni andranno ad accrescere il portafoglio dei servizi e degli interventi inseribili all'interno dei Progetti personalizzati, che potrà prevedere uno o più degli interventi sotto elencati:

- *Percorsi Programmati di Accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3, per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3 commi 2 e 3 del D.I. 23.11.2016, riproducendo e ricercando soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare.*

Gli interventi avranno come risultato l'effettivo passaggio a un contesto abitativo nuovo, diverso dal nucleo familiare di origine, a valere sul fondo per una spesa complessiva pari al pari al 20% che ammonta a €. **44.420,13** €, per attività di:

- assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socio- educativa con riferimento ai soli oneri a rilievo sociale;
- cicli di giornate e/o weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico.

- *B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 attraverso la realizzazione di progetti individuali.*

Sono previsti interventi a sostegno della domiciliarità in case di civile abitazione, inclusa l'abitazione di origine e soluzioni di co-housing a valere sul fondo per una spesa complessiva pari al 30% per un totale di €. **66.630,204**, per attività di:

- assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socio- educativa con riferimento ai soli oneri a rilievo sociale;
- interventi educativi individuali o di gruppo;
- co-housing con azioni di supervisione e monitoraggio leggero.

- *C) Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia*

possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5) con interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativi extra familiare di cui all'art. 3 comma 7 del D.I. 23.11.2016.

Sono previsti programmi socio-educativi finalizzati a favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari a valere sul fondo per una spesa complessiva pari al 50% per un totale di €. **155.470,47**, per attività di:

- laboratori innovativi per l'accrescimento delle autonomie e delle capacità; azioni innovative e sinergiche con Enti Territoriali (Centri per l'Impiego, scuole, cooperative sociali) per la formazione e l'acquisizione di competenze spendibili in ambito occupazionale;
- percorsi innovativi per offrire possibilità occupazionali o di start-up di impresa sociale per l'autosufficienza della microcomunità in cohousing;
- percorsi innovativi per una effettiva inclusione sociale e relazionale;
- percorsi di accrescimento della consapevolezza e di sostegno alle potenzialità di persone residenti in strutture per le quali si prevede un percorso di deistituzionalizzazione, anche attraverso il coinvolgimento della struttura di provenienza;
- percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine.

Ai beneficiari verrà assegnato un voucher di servizio per il valore indicato sul progetto individuale approvato dall'UVM da utilizzare presso gli organismi gestori degli interventi in convenzione con questo ambito territoriale sociale n. 2, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le prestazioni di cui sopra, saranno erogate ai beneficiari da organismi autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi della DGR 503/2019 ed ancora da organismi individuati tramite successivo Avviso pubblico di coprogettazione con il Terzo Settore.

ART. 6 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata al Comune di Residenza dell'ambito territoriale sociale n. 2 del beneficiario, da parte di persone con disabilità grave e/o dai familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso.

La domanda, contenente la richiesta di adesione al progetto "Dopo di noi", debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, allegata al presente Avviso - Allegato 1, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile ed attestazione della condizione di disabilità grave ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3;
- ISEE ordinario del nucleo familiare;
- Copia del documento di identità del beneficiario;
- Copia del documento di identità del richiedente se diverso dal beneficiario;
- Copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile.

Non sono ammissibili più domande da parte della stessa persona ed istanze presentate con modalità differenti dal quelle indicate dal presente Avviso.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere consegnata a mano presso l'Ufficio Servizio Sociale del Comune di residenza o inoltrata tramite posta elettronica certificata (PEC) ad uno degli indirizzi:

Comune di Rosarno: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it,

Comune di Gioia Tauro: protocollogioiatauro@asmepec.it,

Comune di Palmi: protocollopalmi@asmepec.it,

Comune di San Ferdinando: protocollo.sanferdinando@asmepec.it

Comune di Melicuccà: protocollo@pec.comune.melicucca.rc.it,

Comune di Seminara: protocollo.seminara@asmepec.it,

Comune di Rizziconi: prot@pec.comune.rizziconi.rc.it,

entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, riportando come oggetto “*Adesione Avviso per l’assegnazione voucher di servizio con Fondi Dopo di noi – Sig. _____*”.

Entro 7 giorni dalla data di scadenza, i Comuni afferenti all'ATS dovranno trasmettere le istanze pervenute al Comune Capofila all'indirizzo comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it o consegnati al protocollo generale del Comune di Rosarno. In caso di ritardi nella trasmissione delle istanze da parte dei Comuni, il Comune Capofila non si assumerà la responsabilità di eventuali esclusioni.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine non verranno prese in considerazione.

ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA E ACCESSO AL SOSTEGNO

Le domande di contributo saranno esaminate in prima istanza dall’Ufficio di piano dell’ambito territoriale sociale n. 2 al fine di verificare il possesso dei requisiti di accesso di cui al punto 3 “Soggetti Beneficiari” e successivamente verrà effettuata una valutazione multidimensionale delle medesime da parte dell’équipe multi-professionale, composta dall’UVM (Unità Valutativa Multidimensionale) dell’ASP integrata con gli operatori dei servizi sociali.

In base a tale valutazione sarà definito un progetto individuale per ciascuna persona disabile in possesso dei requisiti finalizzato, mediante lo specifico contributo previsto per ciascuna misura, a realizzare l’intervento indicato in sede di presentazione dell’istanza.

Il progetto deve essere costruito, ai sensi della D.G.R. n. 296 del 30.6.2017, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tenere in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano ed avrà una durata temporale di almeno di 12 mesi.

Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona con disabilità, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d’origine, e deve tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l’autonomia e l’indipendenza e delle risorse necessarie (budget di progetto) alla realizzazione delle fasi sopra indicate.

Nel progetto verranno individuati i diversi soggetti realizzatori, il Case manager, le modalità e i tempi di attuazione ed il budget di progetto con la previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nella definizione del progetto personalizzato deve essere assicurata, adottando tutti gli strumenti previsti dalla vigente legislazione, la più ampia partecipazione della persona con disabilità grave che, qualora non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi.

Il progetto individuale sarà condiviso e sottoscritto dalla persona richiedente il contributo e avrà una durata temporale di almeno un anno con la possibilità di essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto familiare.

Nel caso di domande eccedenti la disponibilità di risorse assegnate sarà elaborata una graduatoria unica che terrà conto dei parametri priorità di cui all’art. 4 e dei criteri di cui al successivo art. 8 del presente Avviso e che sarà approvata da apposita determinazione dirigenziale.

La graduatoria che si andrà a definire è finalizzata a determinare il numero di istanze che potranno essere accolte in base alle risorse assegnate a ciascun intervento.

Il numero delle istanze accolte è legato alle risorse disponibili per i singoli interventi a), b), c).

La graduatoria provvisoria dei richiedenti ammessi al voucher di servizi verrà pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio e sul sito dei Comuni dell'ATS n. 2.

La graduatoria degli ammessi e l'elenco degli esclusi saranno pubblicati in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy con l'indicazione del numero di protocollo assegnato al momento della presentazione della domanda.

In caso di rinuncia al beneficio o di perdita dei requisiti minimi o di cambiamenti che impediscono l'avvio della realizzazione dei progetti da parte di una persona utilmente collocata in graduatoria si darà seguito allo scorrimento dalla stessa.

ART. 8 - CRITERI DEFINIZIONE GRADUATORIA

Le domande saranno esaminate dall'Ufficio di Piano che provvederà a stilare apposita graduatoria secondo i criteri di seguito indicati:

Sostegno familiare:

- Assenza di entrambi i genitori e di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 4**
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e assenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 3**
- Assenza di entrambi i genitori ma presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 2**
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 1**

Condizione abitativa e ambientale:

- Non disponibilità di un'abitazione: **punteggio 4**
- Presenza dell'abitazione e stato della stessa (spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati): **3 (non adeguato) 2 (parzialmente adeguato) punteggio da 1 (adeguato)**

oppure

- Frequenza di strutture residenziali diverse da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riprodotte le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.): **punteggio 4**

ISEE ordinario

- Da € 0 a € 8.500: **punteggio 4**
- Da € 8.501 a € 14.500: **punteggio 3**
- Da € 14.501 a € 20.000: **punteggio 2**
- Oltre € 20.001: **punteggio 1**

Nel caso in cui, dopo l'applicazione dei punteggi sopra detti, dovessero verificarsi casi di parità di punteggio, si applicherà il criterio di priorità dell'ISEE più basso.

In caso di ulteriore parità si procederà a dare precedenza al soggetto più giovane di età.

ART. 9- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- Presentate oltre i termini previsti dall'Avviso;
- Presentata da un soggetto non in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso;
- Non sottoscritte dal richiedente o da chi ne fa le veci;
- Non corredate della documentazione prevista e obbligatoria;
- Presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'Avviso;

Qualora la domanda fosse incompleta rispetto alla documentazione prevista, verrà richiesta una integrazione documentale a cui dovrà essere data risposta entro il termine di tre giorni, decorso tale termine, in assenza di documentazione integrativa idonea, la domanda sarà considerata non ammissibile.

ART. 10 - CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ufficio di piano si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra dichiarati e di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, controlli a campione sulle veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'Ufficio di piano provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco

ART. 11 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 E S.M.I.

Titolare del trattamento è ogni responsabile della protezione dati, nonché responsabile dei servizi sociali di ogni Comune facente parte dell'ATS:

Comune di Rosarno: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it,

Comune di Gioia Tauro: protocollogioiatauro@asmepec.it,

Comune di Palmi: protocollopalmi@asmepec.it,

Comune di San Ferdinando: protocollo.sanferdinando@asmepec.it

Comune di Melicuccà: protocollo@pec.comune.melicucca.rc.it,

Comune di Seminara: protocollo.seminara@asmepec.it,

Comune di Rizziconi: prot@pec.comune.rizziconi.rc.it,

Allegati al presente Avviso:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione all'Avviso